

LA RELAZIONE AMBIENTALE

Bilancio Ambientale



L'Ambiente dà i numeri



In questa sezione sono riportati i valori quantitativi che descrivono l'Ambiente di Jesolo e lo sforzo che la città compie per la sostenibilità ambientale delle proprie attività.

Le risorse finanziarie dedicate alla tutela del verde pubblico

le risorse finanziarie dedicate alla tutela del verde pubblico						
	2004	2005	2006	2007	2008	2009
spese correnti (€)	1.168.438,74	1.233.918,39	1.190.994,80	1.222.869,03	1.602.903,85*	1.405.976,30*
investimenti (€)	60.000,00	130.000,00	70.000,00	550.545,46	0	290.000,00
totale (€)	1.228.438,74	1.363.918,39	1.260.994,80	1.773.414,49	1.602.903,85	1.695.976,30

*Nel 2008 € 828.500,00 e nel 2009 € 872.643,00 sono i costi sostenuti da Jesolo Patrimonio Srl.

I numeri del verde pubblico

Dal 1° maggio 2008 il servizio Verde Pubblico del Comune di Jesolo è gestito da Jesolo Patrimonio Srl, società interamente partecipata dal Comune di Jesolo.



I dati sul verde pubblico							
			2003	2004	2005	2008	2009
gestione e manutenzione del verde pubblico	nuove piantagioni	alberi n.	447	547	156	252	180
		arbusti n.	5.520	6.427	1.120	1416	1143
		fiori n.	100.000	110.000	112.450	83.395	80.700
	potature	alberi n.	1.750	2.434	3.055	1670	2469
	sfalci	n. sfalci/anno	8	8	9	9	9
		totale mq. sfalciati	2.550.000	2.404.554	2.852.117	3.108.850	3.268.218
	totale superficie di verde urbano	mq.				542.061	550.000
dati sul verde pubblico	verde urbano pro capite	mq	17,79	17,36	17,31	21,79	21,86
	numero di aree verdi con superficie di almeno 5.000 mq	n.			22	28	29
	patrimonio arboreo ad alto fusto	n.	14.140	14.561	14.605	14.857	15.037
	patrimonio arbusti di piccola e media dimensione	n.	28.171	34.598	34.680	39.651	40.600
numero giardinieri che si occupano del verde pubblico di Jesolo			-	-	14	14	14



Il dato riguardante il numero di aree verdi con superficie di almeno 5.000 mq è stato rilevato perché fornisce un'informazione che si riferisce agli spazi di verde pubblico di dimensioni tali da costituire un polmone verde per la città. Inoltre, molte di queste aree sono fruibili, trattandosi di giardini scolastici e parchi pubblici. 5.000 mq corrispondono alle dimensioni medie di un campo da calcio.

Una curiosità: un faggio di 100 anni "mangia" 2,5 kg di CO₂ ogni ora e libera 1,7 kg di ossigeno in aria, pari all'ossigeno respirato da 10 persone. Durante questo processo, inoltre, viene traspirata una notevole quantità di acqua migliorando così il microclima: è come se fossimo "rinfrescati" da 5 condizionatori d'aria che funzionano ininterrottamente per 10 ore! Piantando 10 alberi di noce si assorbono le emissioni di gas serra generate dalla nostra abitazione mentre ce ne vogliono 19 per equilibrare la CO₂ prodotta dalle 2 auto. Però bisogna avere cura degli alberi: la morte di un albero di 70 anni comporta la restituzione di oltre tre tonnellate di carbonio nell'atmosfera.

Il settore Verde Pubblico offre anche il servizio di fornitura piante per l'allestimento di manifestazioni ed eventi pubblici. Si tratta di piante ornamentali in vaso, anche di dimensioni ragguardevoli (bouganville, aralia, tuja, ecc), che sono posizionate prima della manifestazione e poi ritirate e ricollocate presso le serre del settore Verde Pubblico, che ne cura il mantenimento. Nel 2008 sono stati effettuati 112 interventi di questo tipo, per complessive 548 ore lavorative. In totale sono state fornite 2.245 piante.

Il settore Verde Pubblico si occupa anche della fornitura e della cura delle piante presenti presso gli uffici comunali. Si tratta di oltre 500 piante da interno (schefflera, pothos, filodendro, ficus, ecc.), posizionate lungo i corridoi, negli uffici e nelle sale riunioni, e che contribuiscono a formare un ambiente di lavoro e di rappresentanza accogliente e decoroso. I giardinieri specializzati del Verde Pubblico programmano almeno due passaggi all'anno per verificare le condizioni di salute di queste piante, e per concimare, potare ed eventualmente sostituire le piante appassite o indecorose. Si pensi che, mediamente, dopo circa un anno queste piante devono essere sostituite.

Per mantenere in salute le piante da interno bisogna prestare attenzione a tre importanti accorgimenti:

- buona illuminazione, evitando però l'irraggiamento diretto troppo intenso (evitare di mettere le piante vicino a finestre senza tende ed esposte al pieno sole)
- attenzione alle correnti d'aria, anche leggere (si pensi che molte delle piante da appartamento sono originarie della foresta tropicale, dove c'è un alto tasso di umidità dell'aria e ventilazione pressoché assente)
- annaffiare in quantità adeguata, (cosa vuol dire adeguata? Basta considerare che il 90% delle cause di morte per le piante da appartamento è dovuto ad annaffiature eccessive. Quindi, evitare che la terra resti inzuppata e che si formino ristagni di acqua nel sottovaso).

Nel 2010 il primo bosco di Jesolo

Sorgerà alle spalle del campo da golf, in prossimità dell'argine del Sile.

Sarà costituito da due aree rispettivamente di 17.000 e 38.000 mq., ed ospiterà circa 9.000 piante, acquistate anche attraverso un finanziamento regionale.

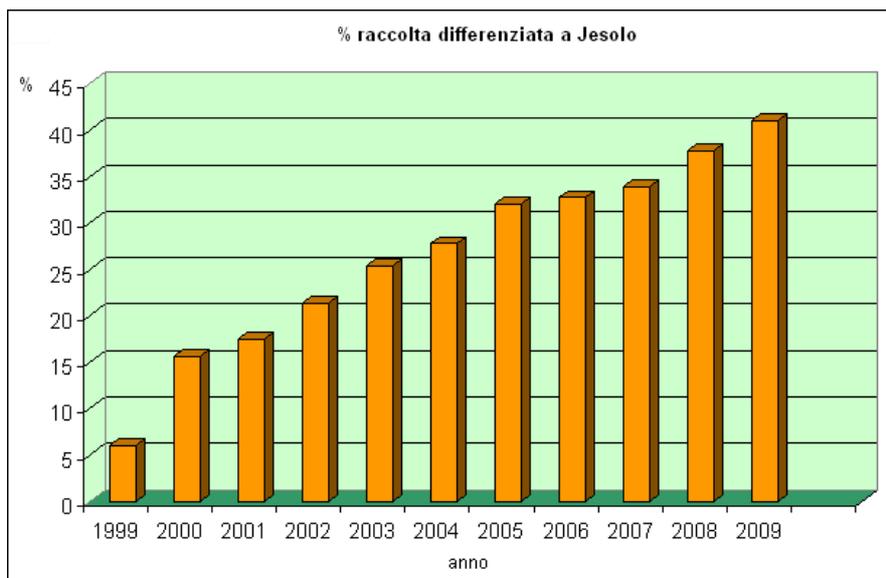
La piantagione dovrebbe iniziare a giugno 2010.

la gestione dei rifiuti

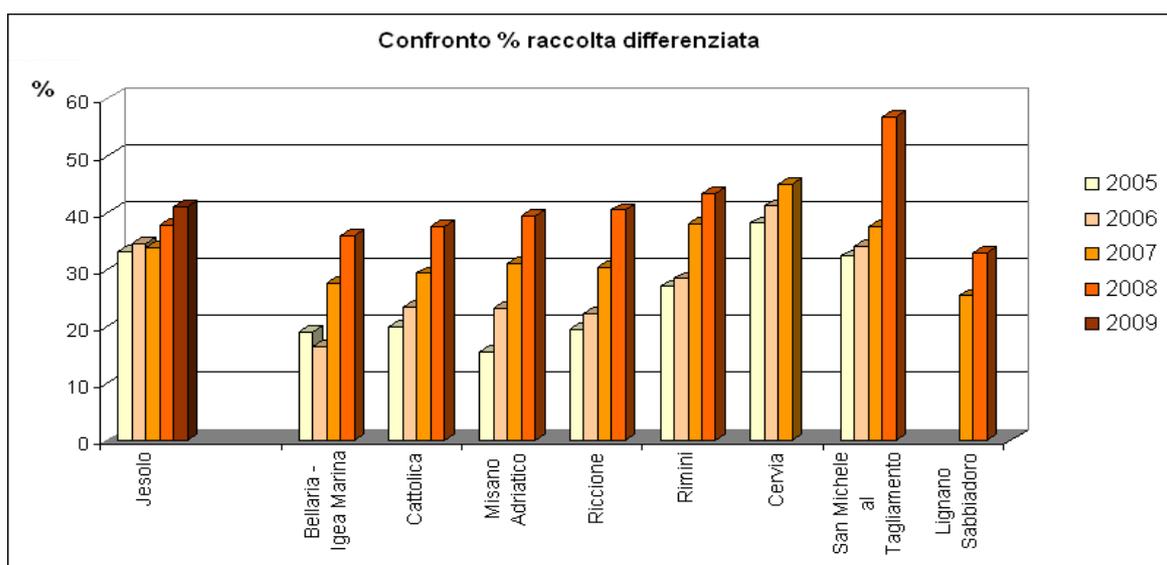


la produzione di rifiuti e la raccolta differenziata		
	quantità rifiuti raccolti (t)	% raccolta differenziata
anno 2002	37.912	20,83
anno 2003	40.015	24,99
anno 2004	39.927	27,75
anno 2005	33.113	33,20
anno 2006	34.798	34,46
anno 2007	33.483	33,90*
anno 2008	34.149	37,71
anno 2009	34.405	41,04

* nel 2007 sono cambiati i dati di riferimento



Confronto con altre città turistiche				
	2005	2006	2007	2008
Jesolo	33,20	34,46	33,90	37,71
Bellaria - Igea Marina	19,03	16,47	27,50	35,95
Cattolica	19,86	23,40	29,30	37,55
Misano Adriatico	15,53	23,20	31,09	39,35
Riccione	19,44	22,31	30,34	40,43
Rimini	26,98	28,40	38,01	43,29
Cervia	38,1	41,1	44,9	
San Michele al Tagliamento	32,31	33,99	37,50	56,8
Lignano Sabbiadoro			25,35	32,94



Uno degli impatti più significativi del turismo è l'incremento della produzione di rifiuti. L'ARPAV ha incrociato i dati **2006** di presenze in città con i dati di produzione annua di rifiuti, per ottenere una **stima approssimativa** delle due frazioni, prodotte rispettivamente dai residenti e dai turisti.

Indice di pressione turistica

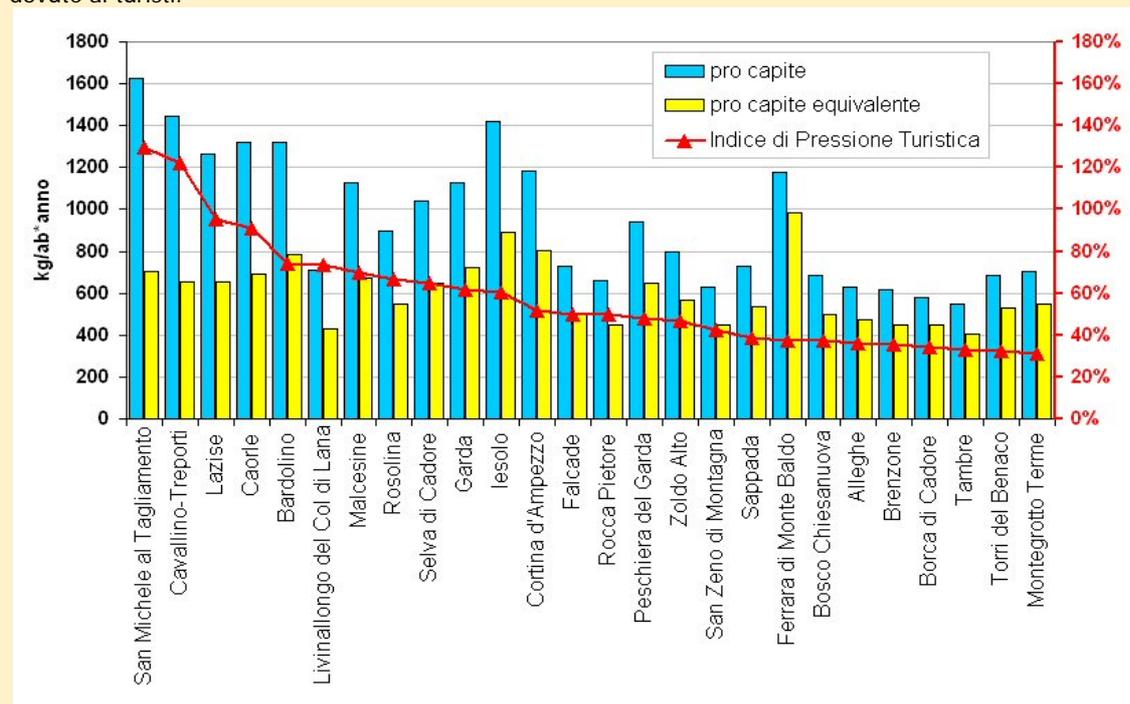
L'indicatore viene utilizzato per stimare la pressione aggiuntiva esercitata sulla città dalle presenze turistiche; è dato dal rapporto tra le presenze medie giornaliere di turisti e quelle di residenti nel territorio comunale.

Le presenze medie giornaliere dei turisti sono date dal numero di notti trascorse dai turisti nelle strutture ricettive del comune diviso per i 365 giorni dell'anno.

Questa stima presenta il limite, non trascurabile, relativo al pendolarismo, tuttora difficilmente quantificabile.

Il comune di Jesolo è quello che presenta la più elevata quantità di rifiuti prodotti, sia di provenienza residenziale che turistica, in quanto ha il numero di residenti più elevato fra i comuni considerati, e uno dei più elevati di presenze turistiche.

Anche per San Michele al Tagliamento, Cavallino e Caorle si stimano quantità annue molto elevate di rifiuti dovute ai turisti.



Fonte dati:

<http://indicatori.arpa.veneto.it/indicatori/ambiente-urbano/gestione-dei-rifiuti/frazione-di-rifiuti-prodotti-derivante-dal-turismo-sul-totale>

IL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA A JESOLO

E' partita nel Novembre del 2006 a Jesolo la raccolta differenziata dei rifiuti 'porta a porta' per le utenze domestiche, con un'espansione progressiva in tre fasi successive (Maggio 2007, Dicembre 2007 e Dicembre 2008).

Le zone del territorio comunale che sono interessate dal servizio sono:

- le frazioni di Ca' Nani, Ca' Pirami, Passarella di Sotto, Ca' Fornera e parte del quartiere denominato Jesolo 2 a partire dal 20 Novembre 2006
- la zona compresa tra via Posteselle e via Colombo, nella frazione di Cortellazzo e nella zona compresa tra via Cavetta Marina, via Ca' Gamba, via Correr e via Miozzo a partire dal 21 Maggio 2007
- Jesolo Paese ed il completamento del quartiere Jesolo 2 a partire da 17 Dicembre 2007
- completamento di Jesolo Paese (comprendente le zone del Municipio e le zone Salsi e Dragojesolo), continuazione di Via Roma Destra dalla rotonda di Ca' Silis alla rotonda Picchi, con rispettive laterali e la zona di Via Mameli (fino a Piazza Drago), dal Dicembre 2008;

Il 'porta a porta' prevede la completa eliminazione dei cassonetti stradali contestualmente alla partenza del nuovo sistema, con la consegna gratuita ad ogni unità abitativa di alcuni bidoncini personali. Il sistema di raccolta attuato è di tipo 'integrabile', cioè prevedendo di eliminare tutti i cassonetti ed i contenitori stradali per la raccolta differenziata (campane) e di provvedere alla raccolta 'porta a porta' delle seguenti tipologie di rifiuti: umido, secco non riciclabile, carta/cartone, vetro/plastica/lattine.

A ciascuna utenza domestica sono stati distribuiti quattro contenitori, ciascuno dedicato ad una tipologia di rifiuto e distinti per colore, aventi le seguenti capacità:

- 40 lt per il secco non riciclabile (colore azzurro)
- 25 lt per la carta/cartone (colore giallo)
- 25 lt per Vetro/Plastica/Lattine (colore blu)
- 20 lt per l'umido (colore marrone)

<p>CARTA PAPER PAPIER PAPIER</p>	<p>PORTA A PORTA DOOR TO DOOR DOOR TO DOOR</p>	<p>CONDONMINIALE NON RICICLABILE NON RICICLABILE</p>	<p>STRADALE ON THE STREET STRAËLE EN VILLE</p>	<p>SECCO NON RICICLABILE DRY SOLID WASTE RECYCLABLE</p>	<p>PORTA A PORTA DOOR TO DOOR DOOR TO DOOR</p>	<p>CONDONMINIALE NON RICICLABILE NON RICICLABILE</p>	<p>STRADALE ON THE STREET STRAËLE EN VILLE</p>
<p>SI Giornali e riviste, quaderni, pacchi e pacchetti di cartone, sacchetti di carta pulita, brick di latte e succhi di frutta (in Tetra Pak® e Tetra Brik®).</p> <p>NO Contenitori pizza molto uniti, carta plastificata, carta da parati, carta con residui di colla, bicchieri e piatti di carta, nylon e cellophane.</p> <p>JÄ Zeitung und Illustrierte, Heft, Päckchen und Pakete aus Karton, saubere Papierträn, Milch- und Getränkekartons (Tetra Pak® und Tetra Brik®).</p> <p>NEIN Sehr fertige Pizza-Kartons, plastifiziertes Papier, Papieren, Papier mit Klebefressen, Becher und Teller aus Papier, Nylon und Zellophan.</p>	<p>YES Newspapers, magazines, notebooks, cardboard packages and cartons, clean paper bags, milk and juice containers (Tetra Pak® or Tetra Brik®).</p> <p>NO Greasy pizza boxes, plastic-coated paper wallpaper, paper with residues of glue, paper cups and plates, nylon and cellophane.</p> <p>OUI Journaux et revues, cahiers, cartons, sacs en papier propres, briques de lait et jus de fruit (en Tetra Pak® et Tetra Brik®).</p> <p>NON Cartons de pizza sales, papier plastifié, papiers peints, papier avec résidus de colle, gobelets et assiettes en carton, nylon et cellophane.</p>	<p>SI Tutti i rifiuti non differenziabili come ad esempio: pannolini e assorbenti, tubetti di dentifricio, lampadine, piatti e bicchieri di plastica usa e getta.</p> <p>NO Carta, brick di latte e succhi di frutta (in Tetra Pak® e Tetra Brik®), vetro, plastica e lattine, scarti di cucina, verde e ramaglie, pile, medicinali, rifiuti speciali e rifiuti ingombranti.</p> <p>JÄ Alle Haushaltsabfälle, die nicht über die generelle Sammlung entsorgt werden können, wie Windeln und Bindeln, Zahnpastatuben, Glühbirnen, Wegwerfgeschirr und Wegwerfbehälter aus Plastik.</p> <p>NEIN Papier, Milchk- und Getränkekartons (Tetra Pak® und Tetra Brik®), Glas, Plastik und Dosen, Küchenabfälle, Grünzeug und Heckenschnitt, Batterien, Medikamente, Sondermüll und Sperrmüll.</p>	<p>YES All waste that cannot be otherwise separated, such as diapers and sanitary towels (napkins), toothpaste tubes, light bulbs, disposable plastic cups and plates.</p> <p>NO Paper, containers for milk and juice (Tetra Pak® or Tetra Brik®), glass, plastic, cans, kitchen waste, grass clippings and brush, batteries, medicines, special and oversized waste.</p> <p>OUI Tous les déchets ne pouvant pas être triés comme : couches et articles d'hygiène, tubes de dentifricio, ampoules, assiettes et gobelets en plastique jetables.</p> <p>NON Papier, briques de lait et jus de fruit (en Tetra Pak® et Tetra Brik®), verre, plastique et cannettes, restes de repas et épaves, déchets végétaux, piles, médicaments, déchets spéciaux et encombrants.</p>	<p>SI Vetro: bottiglie, bicchieri, flaconi, barattoli, oggetti in vetro e cristallo, preferibilmente non rotti.</p> <p>ALUMINIO: lattine per bevande e cibi, vaschette in alluminio, bombollette con il simbolo "AL", scatolette e barattoli in banda stagnata (es. tonno, pelati, olio).</p> <p>PLASTICA: tutti gli imballaggi e contenitori in plastica, bottiglie, flaconi, shopper e imballi esterni, vasetti di yogurt, confezioni di uovo, cassette di frutta.</p> <p>NO Vetro: lampadine, neon, vetro a prisma, specchi, occhiali, oggetti in ceramica o porcellana.</p> <p>ALUMINIO: contenitori sprofchi o pieni, contenitori per liquidi tossici e infiammabili.</p> <p>PLASTICA: contenitori sprofchi o pieni, giocattoli e oggetti in plastica dura, posate, bicchieri e piatti di plastica usa e getta, tubetti di dentifricio.</p> <p>JÄ Glas: Flaschen, Gläser, Flakons, Dosen, Gegenstände aus Glas und Kristall, möglichst ganz.</p> <p>ALUMINIUM: Getränkedosen und Konservendosen, Aluhäute, Sprühdosen mit dem Symbol "AL", Dosen und Behälter aus Weißblech (z.B. Thunfisch, geschälte Tomaten, Öl, usw.)</p> <p>PLASTIK: alle Packungen und Behälter aus Plastik, Flaschen, Flakons, Plastikbeutel und äußere Verpackungen, Yogurtbecher, Getränkebecher, Obstkästen.</p> <p>NEIN Glas: Glühbirnen, Neonlampen, Preis-Glas, Spiegel, Brillen, Gegenstände aus Keramik und Porzellan.</p> <p>ALUMINIUM: volle oder schmutzige Behälter, Behälter von giftigen oder entflammenden Flüssigkeiten.</p> <p>PLASTIK: volle oder schmutzige Behälter, Spielzeug und Gegenstände aus Hartplastik, Wegwerfgeschirr, -becher und -besteck, Zahnpastatuben.</p>	<p>SI Vetro: bottiglie, bicchieri, flaconi, barattoli, oggetti in vetro e cristallo (preferibilmente intonso).</p> <p>ALUMINIO: food and beverage cans, aluminum tube, spray cans marked "AL", cans and containers made of tinplate (such as for tuna, peeled tomatoes, oil).</p> <p>PLASTIC: all plastic packages, containers, bottles, shopping bags, external packaging, yogurt containers, egg cartons, fruit crates.</p> <p>NO Glass: incandescent and fluorescent light bulbs, Pyrex glass, mirrors, eyeglasses, items made of ceramic or porcelain.</p> <p>ALUMINIUM: soiled or full containers, containers for toxic or inflammable liquids.</p> <p>PLASTIC: soiled or full containers, toys and objects made of hard plastic, table utensils and cutlery, disposable plastic cups and plates, toothpaste tubes.</p> <p>OUI Verre: bouteilles, verres, flacons, bocaux, objets en verre et cristal, si possible non cassés.</p> <p>ALUMINIUM: boîtes pour boissons et aliments, barquettes en aluminium, bombes aérosol portant le symbole "AL", boîtes en fer blanc (par ex. thon, tomates, huile).</p> <p>PLASTIQUE: tous les emballages et contenants en plastique, bouteilles, flacons, sacs et emballages externes, pots de yogurt, barquettes, cages de fruits.</p> <p>NON Verre: ampoules, tubes "neon", verre pyrex, miroirs, lunettes, objets en céramique ou porcelaine.</p> <p>ALUMINIUM: emballages sales ou contenant des restes, emballages pour produits dangereux.</p> <p>PLASTIQUE: emballages sales ou contenant des restes, jouets et objets en plastique dur, couverts, gobelets et assiettes en plastique jetables, tubes de dentifrice.</p>		

ALISEA
territorio, ambiente, energia
per info: 0421.370708 - www.alisea2000.it

Anch'io faccio la differenza.

Gentile turista, anche il tuo contributo è fondamentale per mantenere la città pulita e riciclare i rifiuti grazie alla raccolta differenziata.

Wir trennen.
Lieber Gast, auch Ihr Beitrag trägt dazu bei, die Stadt sauber zu halten und Abfälle zu trennen und zu recyceln.

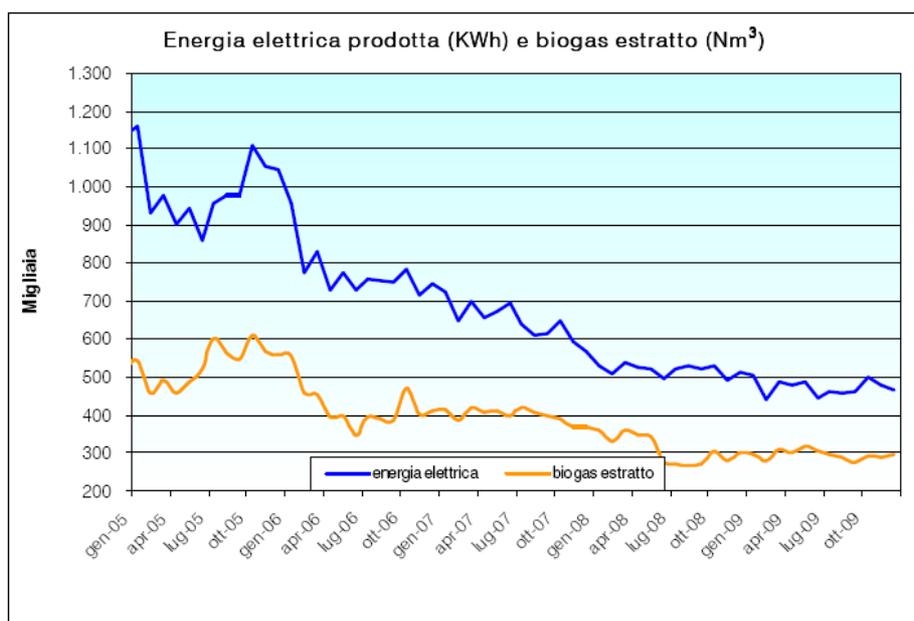
Moï aussi, je fais le tri!
Dear tourist, your contribution will, like ours, be fundamental for maintaining the city proper and pour permettre le recyclage des déchets grâce à la collecte sélective.

I make a difference, too.
Dear tourist, your help is essential for keeping our city clean and recycling waste through separated collection.

ENERGIA ELETTRICA DAL BIOGAS DELLA DISCARICA COMUNALE DI JESOLO

quantità di energia elettrica generata attraverso l'utilizzo del biogas prodotto dalla discarica comunale						
	2004	2005	2006	2007	2008	2009
biogas captato (Nmc)	4.387.540	6.408.260	5.065.090	4.798.000	3.718.660	3.549.980
energia elettrica generata (kWh)	9.412.200	11.908.000	9.300.800	7.775.320	6.223.520	5.685.360

Come si può facilmente constatare osservando il grafico, la quantità di biogas captata, e di conseguenza la quantità di energia elettrica generata, stanno progressivamente diminuendo. Questo perché il processo di mineralizzazione dei rifiuti collocati in discarica diminuisce la componente organica, e quindi anche la produzione di biogas. Vi è da aggiungere, però, che il lotto Ovest, da poco in coltivazione, ha già cominciato a contribuire con il proprio apporto di nuovo biogas, il quale, peraltro, ha un maggiore contenuto di metano, favorendo così un miglioramento dei rendimenti del sistema di combustione.

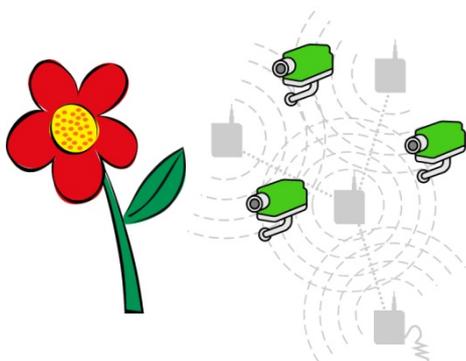


IL BIOGAS

Il biogas, che si sviluppa dalla decomposizione della parte organica dei rifiuti, se non opportunamente raccolto e trattato, costituirebbe un veicolo di emissione di cattivi odori e di sostanze dannose per l'ambiente e per la salute umana. La discarica di Piave Nuovo è dotata di un'opportuna rete di pozzi di aspirazione captanti il biogas dalla massa di rifiuti smaltiti nel lotto Est e dal 2008 anche in alcuni settori del lotto Ovest e di un sistema di regolazione e trasporto che ne evita la dispersione in atmosfera. Il biogas viene così convogliato ad un impianto complementare alla discarica e situato all'interno del suo perimetro, dotato di due motori che producono dalla combustione del biogas energia elettrica

poi venduta all'ENEL. Il guadagno ottenuto da ALISEA SpA dalla vendita del biogas consente un risparmio sulla Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) versata dai cittadini per l'attività di gestione dei rifiuti.

la vigilanza ambientale



L'attività di vigilanza ambientale svolta dal Comando di Polizia Locale trova impulso in due diversi modi: su iniziativa, ossia in base alla programmazione decisa dal Comando per attuare un razionale controllo del territorio, e su segnalazione da parte dei cittadini che si rivolgono al Comando per informare su di un problema ambientale generalmente di tipo puntuale. L'analisi dei dati pubblicati nella seguente tabella va fatta tenendo conto anche di questa precisazione.

vigilanza ambientale ad opera del Comando di Polizia Locale	
2008	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 17 accertamenti di violazione per attività rumorose derivanti da cantiere ▪ n. 212 accertamenti diretti al controllo ed alla repressione delle attività musicali, strumentali e di riproduzione sonora connesse ai pubblici esercizi ed ai locali di intrattenimento e svago, che hanno prodotto n. 30 verbali per violazioni ai regolamenti comunali e n. 2 notizie di reato con comunicazione all'A.G. per disturbo della quiete pubblica ▪ n. 58 accertamenti a seguito esposto per la salvaguardia del decoro dell'abitato relativo alla tenuta di aree scoperte, che hanno prodotto n. 51 verbali
2009	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 236 accertamenti per il controllo e la repressione di attività musicali strumentali su pubblici esercizi e locali ▪ n. 103 accertamenti per attività rumorose derivanti da cantiere ▪ n. 318 accertamenti edilizi/ambientali; ▪ n. 48 verbali inerenti il decoro delle aree scoperte, e n. 18 ordinanze per sfalcio coattivo

Maggiori informazioni presso il Comando di Polizia Locale di Jesolo.

campagne annuali per la rilevazione dell'inquinamento atmosferico da traffico veicolare		
	punti di rilevazione	durata della rilevazione
2004	piazza Internazionale	dal 19 luglio al 19 agosto 2004
	piazza Internazionale	dal 3 novembre al 6 dicembre 2004
2005	piazza Internazionale	dal 2 agosto al 5 settembre 2005
	piazza Drago	dal 26 luglio al 29 agosto 2005
2006	piazza Internazionale	dal 13 luglio al 17 agosto 2006
	piazza Drago	dal 12 luglio al 22 agosto 2006
2007	parco Grifone	dal 26 luglio al 30 agosto 2007
	parco Grifone	dal 26 novembre al 7 gennaio 2008
2008	parco Grifone	dal 16 luglio al 1° ottobre 2008
	parco Grifone	dal 5 dicembre al 18 gennaio 2009
2009	parco Grifone	dal 7 luglio al 20 agosto 2009
	parco Grifone	dal 2 ottobre al 15 novembre 2009

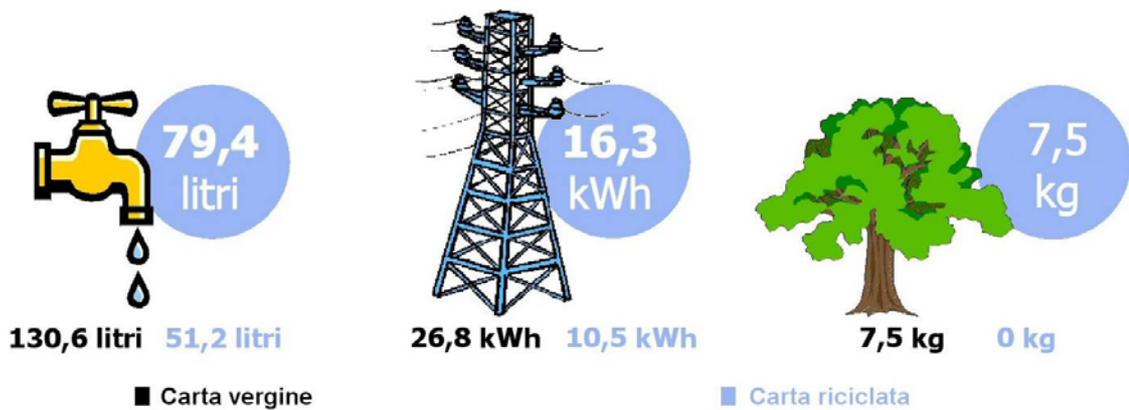
Maggiori informazioni presso lo Sportello Unico dell'Ambiente del Comune di Jesolo.

Uso di carta riciclata negli uffici comunali

Per svolgere la propria attività amministrativa dal 2003 gli uffici comunali di Jesolo utilizzano carta riciclata.

uso di carta riciclata negli uffici del Comune di Jesolo							
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
percentuale di carta riciclata rispetto al totale di carta utilizzata	64%	60%	69%	68%	77%	74%	73,25

QUANTO SI RISPARMIA CON 500 FOGLI DI CARTA RICICLATA, RISPETTO ALLA CARTA NORMALE



Fatti per l'Ambiente



In questa sezione sono descritte alcune attività rilevanti fatte a Jesolo in favore dell'ambiente.



La **Bandiera Verde** viene assegnata dalla fondazione internazionale **FEE - Foundation for Environmental Education** alle scuole che aderiscono volontariamente al programma Eco-Schools, e che realizzano correttamente tutti i "Sette Passi" previsti.

Il **programma Eco-Schools** è applicato in oltre 14.000 scuole nel mondo, e coinvolge più di 4 milioni di studenti.

Per ottenere la Bandiera Verde la scuola deve:

- nominare un **Eco-Comitato**, composto da studenti, insegnanti, personale ausiliario, genitori e soggetti esterni alla scuola;
- effettuare un'**analisi** che evidenzii le maggiori **criticità ambientali** della scuola;
- definire ed attuare un **piano d'azione** in coerenza con i risultati dell'analisi e che coinvolga attivamente tutti gli studenti;
- elaborare un'analisi delle attività svolte e dei risultati ambientali raggiunti;
- redigere un **Eco-Decalogo** che descriva quali sono i comportamenti da tenere a scuola per ridurre gli impatti ambientali;
- integrare il progetto Eco-Schools nell'offerta formativa della scuola;
- informare continuamente tutta la scuola sulle attività del programma Eco-Schools.



Sono questi i "Sette Passi", e proprio come dei veri passi, per procedere bisogna che siano fatti con la giusta sequenza, e senza tralasciarne nessuno. Così i ragazzi imparano che applicando correttamente un metodo strutturato e replicabile nel tempo si innesca un processo virtuoso di **miglioramento continuo**.

Il programma Eco-Schools si svolge durante tutto l'anno scolastico. Ogni giorno gli studenti sono chiamati a compiere piccoli gesti positivi in favore dell'ambiente: fare anche in classe la raccolta differenziata dei rifiuti; spegnere le luci quando non servono; informare il personale della scuola se ci sono delle perdite d'acqua dai rubinetti.

La forza innovativa del programma Eco-Schools sta nella capacità di far diventare gli studenti i veri **promotori del loro stesso apprendimento**, coinvolgendoli direttamente in tutte le fasi, dalla progettazione delle attività, alla realizzazione, fin nell'analisi dei risultati e nella definizione delle azioni per il miglioramento continuo. Gli studenti riescono così ad apprendere il rispetto per l'Ambiente non in forma sporadica e saltuaria, ma in modo partecipativo e continuo.

Dall'anno scolastico 2009/2010 il programma Eco-Schools è diventato biennale, ossia permette di svolgere i "Sette Passi" durante due consecutivi anni scolastici. Il maggior tempo a disposizione permette un coinvolgimento pieno ed attivo degli studenti in tutte le fasi del programma.

Questo è il quadro di partecipazione delle scuole al programma Eco-Schools:

	anno scolastico 2006/2007	anno scolastico 2007/2008	anno scolastico 2008/2009	anno scolastico 2009/2010
Scuola per l'infanzia "B. Munari"				
Scuola primaria "G. Rodari"				
Scuola primaria "M. Polo"				
Scuola secondaria di p.g. "B. Michelangelo"				
Scuola primaria "G. Verga"				
Scuola primaria "C. Colombo"				
Scuola per l'infanzia "Nausicaa"				
Scuola Primaria "Aquileia"				
Scuola secondaria di p.g. "D'Annunzio"				



Molte sono le iniziative che le scuole hanno realizzato nell'ambito del programma Eco-Schools, ed alcune sono alquanto fantasiose: visita guidata ad un impianto di trattamento dei rifiuti differenziati; nomina a turno di uno studente responsabile di controllore che le luci siano accese solo quando servono; risparmio d'acqua attraverso lo stratagemma di inserire una bottiglia tappata dentro la vaschetta del water; realizzazione di una **Eco-Bacheca** per condividere esperienze e idee.

Simpatica anche l'idea degli alunni di una scuola, che hanno invitato il Sindaco e gli hanno consegnato una grande lettera di cartone con le loro richieste per migliorare l'ambiente. Piacevolmente sorpreso da questa iniziativa, che certamente ha colpito anche il

suo cuore di giovane papà, il Sindaco ha accolto le

E così pure ALISEA SpA non ha esitato ad accogliere favorevolmente le richieste degli studenti. ALISEA SpA si è dimostrata un partner importante e pienamente disponibile nella realizzazione dei programmi Eco-Schools, mettendo a disposizione, oltre ad un gran numero di contenitori per la raccolta differenziata nelle classi, anche la professionalità e le conoscenze dei propri tecnici.

Il Comune di Jesolo si è ritagliato un ruolo rilevante nella collaborazione con le Eco-Scuole, anche in coerenza con l'impegno ambientale che l'Amministrazione porta avanti in vari settori.

Il Comune di Jesolo sostiene i programmi Eco-Schools sia attraverso un finanziamento economico sufficiente a coprire le spese



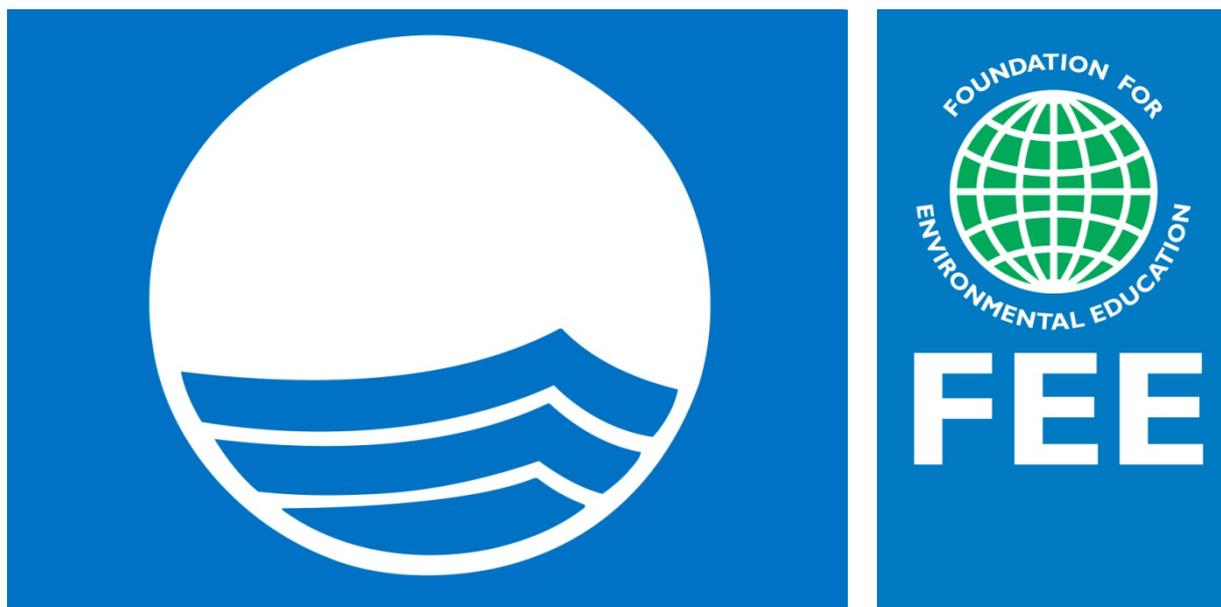
d'iscrizione e le varie attività programmate, sia partecipando attivamente a tutti gli Eco-Comitati con funzione propositiva ma anche di coordinamento e di consulenza tecnica.

Per sensibilizzare ed educare al risparmio energetico ed all'uso razionale delle risorse, il Comune di Jesolo ha regalato a tutti gli studenti di Jesolo (quasi 2.000) un kit per il risparmio idro-energetico da installare sui rubinetti di casa.

Inoltre, il Comune di Jesolo ha distribuito a tutti gli studenti un nuovo opuscolo della raccolta "Marino racconta l'ambiente". Questa volta "Marino", l'Ippocampo con la canottiera, ci parla di ambiente assieme a due suoi nuovi amici che non mancheranno di attirare l'attenzione e la simpatia dei ragazzi.



Bandiera Blu delle Spiagge



Nel 2010, per il settimo anno consecutivo, Jesolo si è aggiudicata la **BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE**. Ma nel 2010 c'è stata una importante novità: quest'anno la FEE, che assegna questo riconoscimento, ha selezionato, tra i 117 comuni vincitori, anche una rosa di 15 località che si collocano al **top della classifica**. Jesolo non solo si è collocata nel podio di queste 15 **eccellenze**, ma ha ottenuto una **nota di merito** per gli elevati standard di qualità dell'acqua di balneazione e dei servizi offerti in spiaggia.

La premiazione è avvenuta martedì 10 maggio presso la sede della regione Lazio. La sala, gremita da sindaci e rappresentanti delle città premiate, ha tributato a Jesolo una calorosa ovazione dopo l'elogio intessuto dal presidente della FEE Dott. Mazza.

La BANDIERA BLU non si limita a certificare la qualità delle acque di balneazione, la pulizia della spiaggia e l'efficienza dei servizi offerti ai turisti, ma riconosce anche l'equilibrio tra attività turistica e protezione della Natura, nonché l'impegno del Comune nelle iniziative di formazione e sensibilizzazione ambientale dei turisti e dei residenti.



Il valore della BANDIERA BLU è riconoscibile anche dall'importanza dei partners che supportano e sostengono la FEE nella definizione dei requisiti di valutazione, e nell'esame della documentazione prodotta dai comuni candidati. Stiamo parlando di: Nucleo di Tutela Ambientale dei Carabinieri; Comando Generale delle Capitanerie di Porto; ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); ENEA (Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile); Federazione Italiana Imprese Balneari; Sindacato Italiano Balneari; Coordinamento Assessorati Regionali al Turismo, oltre a Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con tale quantità e qualità di soggetti qualificati coinvolti nell'assegnazione della BANDIERA BLU, è difficile mettere in discussione il valore ambientale, sociale e turistico di questo successo. Si pensi che per ottenere la BANDIERA BLU è

necessario che sia accertata l'assoluta qualità delle acque di balneazione; a verificare questo dato è l'ARPAV, che durante la stagione estiva effettua nel mare di Jesolo oltre 130 prelievi e analisi in 11 diversi punti del litorale. Il Comune di Jesolo rende pubblici i risultati di queste analisi mantenendo costantemente aggiornati dei pannelli informativi collocati lungo la spiaggia.



La BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE Non è un premio. Non è un bollino che si acquista di diritto con il pagamento di una quota associativa. Non è una onorificenza pomposa ma inutile. La BANDIERA BLU è una certificazione ambientale.

La BANDIERA BLU attesta che sono pienamente soddisfatti i seguenti requisiti:

- Assoluta validità delle acque di balneazione accertata attraverso analisi periodiche
- Spiaggia tenuta costantemente pulita e servizi di spiaggia efficienti
- Nessun scarico in mare di acque industriali e fognarie
- Dati delle analisi a disposizione e facile reperibilità delle informazioni ambientali
- Adeguati servizi di salvataggio e pronto soccorso
- Accessi facilitati per i disabili
- Equilibrio tra attività balneari e protezione della Natura

La FEE ogni anno accerta e verifica che questi requisiti siano rispettati, e li valuta secondo una procedura certificata, pubblicata, ed applicata a qualunque spiaggia ambisca a diventare BANDIERA BLU.



La FEE Foundation for Environmental Education, fondata nel 1981, è un'organizzazione internazionale non governativa e no-profit con sede in Danimarca. La FEE agisce a livello mondiale attraverso le proprie organizzazioni ed è attualmente presente in 59 Paesi nei cinque continenti.

L'obiettivo principale dei programmi FEE è la diffusione delle buone pratiche per la sostenibilità ambientale, attraverso molteplici attività di educazione e formazione in particolare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado.

La FEE ha sottoscritto nel marzo 2003 un Protocollo d'Intesa di partnership globale con il Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP) e nel febbraio del 2007 ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite (UNWTO), di cui è anche membro affiliato.

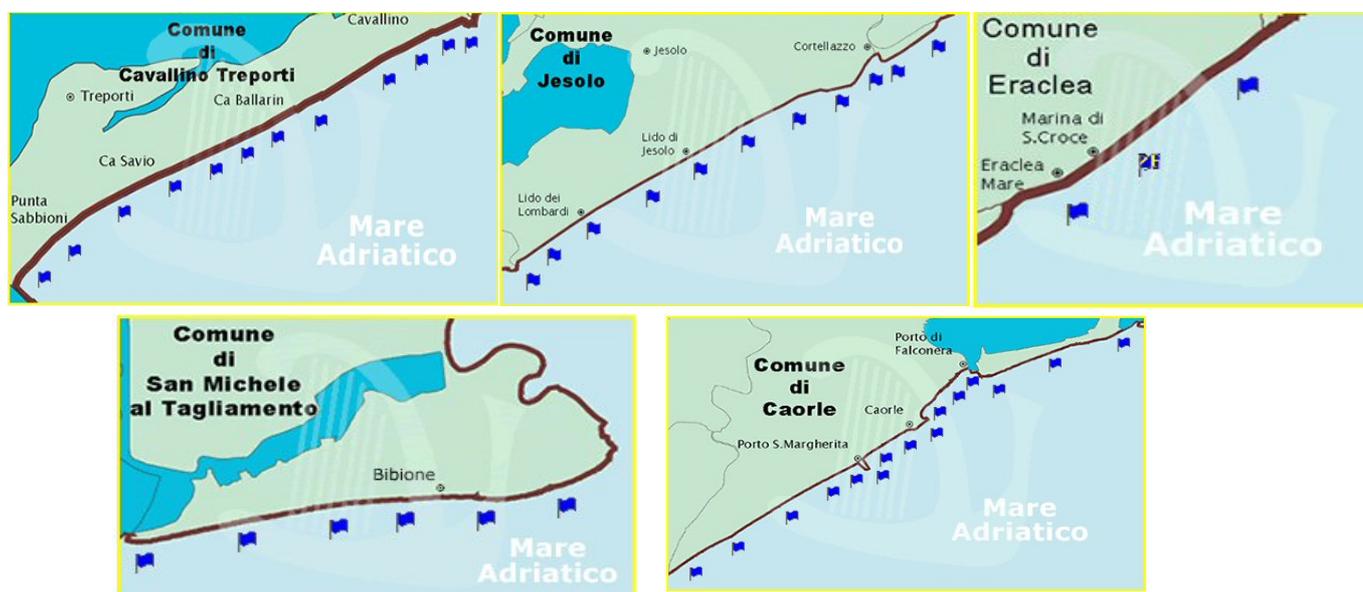
La FEE Italia, costituita nel 1987, gestisce a livello nazionale i programmi: Bandiera Blu, Eco-Schools, Young Reporters for the Environment, Learning about Forests e Green Key.

Una delle tante condizioni indispensabili per ottenere e mantenere la Bandiera Blu è quella della assoluta qualità delle acque di balneazione, ossia di quel tratto di mare che si trova vicino alla riva, dove fa il bagno la stragrande maggioranza dei turisti. Da aprile a settembre, circa ogni due settimane, l'ARPAV (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto) effettua campionamenti e analisi delle acque marine di Jesolo in corrispondenza di 11 diversi punti di prelievo, distribuiti lungo tutto il fronte della spiaggia (a Jesolo nel 2008 l'ARPAV ha fatto complessivamente 132 campionamenti).

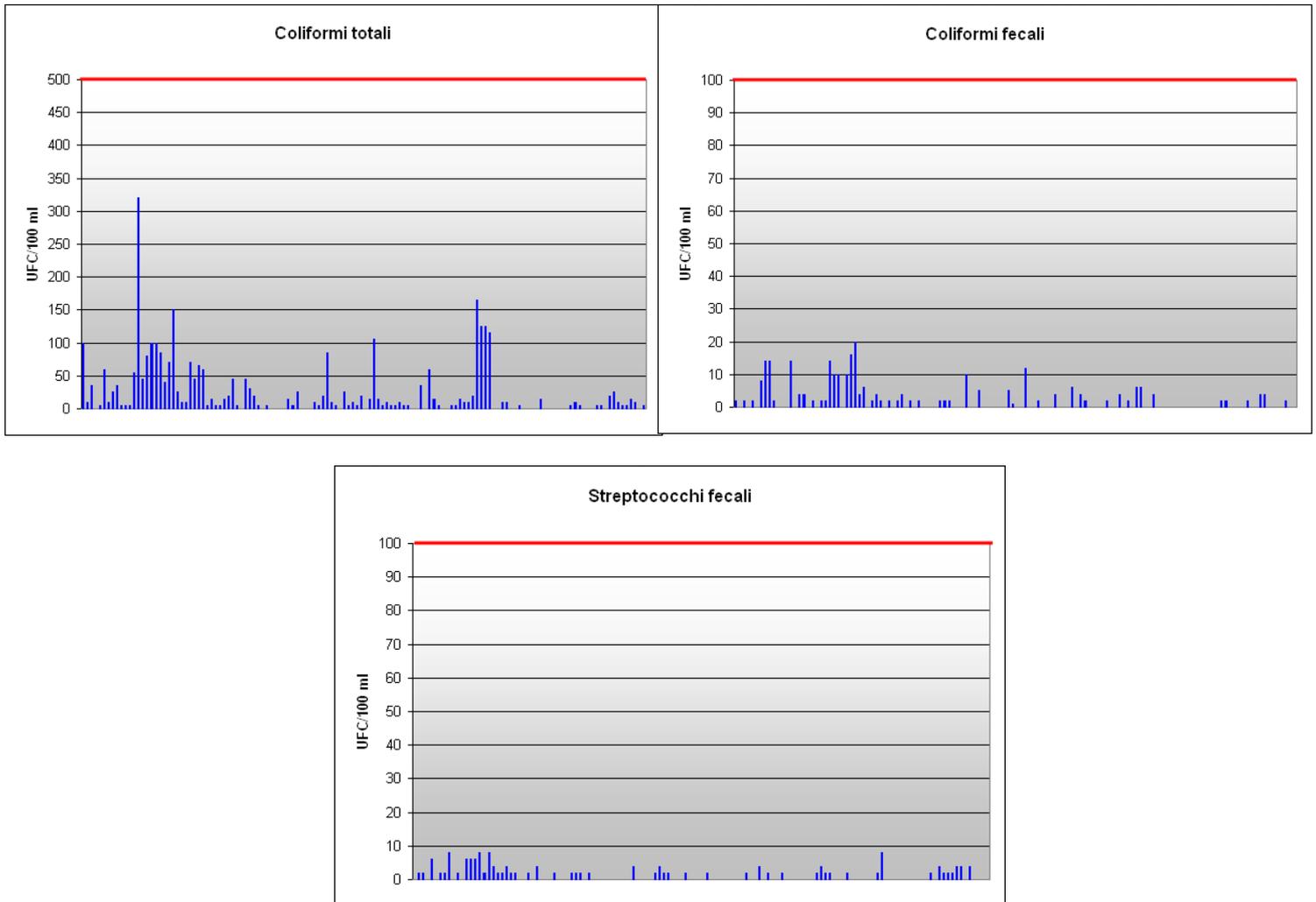
Le analisi effettuate sui campioni raccolti mettono in evidenza soprattutto la presenza di tre importanti parametri microbiologici: coliformi fecali, coliformi totali e streptococchi. Tali microorganismi sono normalmente presenti in natura, ma la loro eccessiva concentrazione nell'acqua costituisce grave pericolo per la salute, tanto che il superamento dei limiti di legge determina il divieto di balneazione nel tratto di mare interessato. I limiti di legge sono:

- coliformi fecali max 100 ufc/100 ml
- coliformi totali max 2.000 ufc/100 ml (per ottenere e conservare la Bandiera Blu questo limite è ancora più basso: 500 ufc/100 ml)
- streptococchi max 100 ufc/100 ml

Nelle immagini che seguono sono indicati (bandierina blu) i punti di campionamento dell'ARPAV per l'analisi delle acque di balneazione in corrispondenza delle località balneari della zona.



A titolo di esempio, nei tre grafici che seguono sono riportate le concentrazioni di **coliformi fecali**, **coliformi totali** e **streptococchi fecali** misurate da aprile a settembre 2009 nelle acque di balneazioni di Jesolo. La linea rossa indica il valore massimo ammesso dalla FEE per attribuire la BANDIERA BLU. Si noti come spesso i valori misurati sono zero o prossimi allo zero. I coliformi fecali sono microorganismi costituenti la normale flora microbica intestinale dell'uomo e di altre specie animali. La presenza nell'acqua evidenzia una contaminazione fecale recente. Secondo il DPR 470/82 non devono superare il limite di 100 ufc/100ml di acqua marina.



L'assegnazione della BANDIERA BLU comporta che sia data continua informazione, a turisti e residenti, sui dati ambientali a disposizione, ed in particolare sulla qualità delle acque di balneazione. Per questo ogni anno sono istituiti i PUNTI BLU (presso il Comune di Jesolo - Ufficio Qualità e Ambiente, l'APT n. 5 in Piazza Brescia e la sede dell'AJA in Piazza Brescia), a disposizione per fornire informazioni e dati ambientali. Inoltre, ogni anno il Comune di Jesolo colloca lungo l'arenile dei pannelli informativi, che sono costantemente aggiornati con i risultati delle analisi compiute dall'ARPAV sulla presenza di streptococchi, coliformi fecali e coliformi totali nell'acqua di mare. I dati sulla qualità delle acque di balneazione sono anche pubblicati nel sito web dell'ARPAV

(http://www.arpa.veneto.it/acqua/htm/balneazione_rete_details.asp?id_s=4).

Qui di seguito alcune foto che testimoniano l'attività di comunicazione fatta in spiaggia nel 2008 per informare turisti e residenti sui requisiti della Bandiera Blu e sulla qualità delle acque di balneazione.



Il 24 giugno 2009 il Comune di Jesolo ha ricevuto la **visita ispettiva della FEE**, durante la quale è stata accertata la fondatezza delle dichiarazioni sottoscritte dal Sindaco nel documento di partecipazione alla selezione per la BANDIERA BLU, ed è stata verificata l'attuazione delle prescrizioni conseguenti al conseguimento della BANDIERA BLU (pannelli per la comunicazione in spiaggia sulla qualità delle acque di balneazione; aggiornamento dei dati esposti; allestimento dei Punti Blu; comunicazione ambientale; ecc.).

La verifica ispettiva è stata condotta da Mr. Malcom Powell, ispettore internazionale della FEE, assistito dalla Dott.ssa Carla Creo, operatore nazionale Bandiera Blu, ed accompagnato dal Comandante della sezione di Jesolo della Capitaneria di Porto, e da un ufficiale della Capitaneria di Porto di Venezia.

L'ispezione si è conclusa **positivamente**, e l'Amministrazione di Jesolo ha ricevuto i **complimenti** per l'attenzione nel minimizzare gli impatti ambientali del turismo, e per la qualità dei servizi offerti in spiaggia.



Alcuni momenti della verifica in loco

Sportello Unico dell'Ambiente

La Giunta Comunale delibera l'istituzione dello Sportello Unico dell'Ambiente. Si tratta di un'iniziativa di rilevante interesse, perché pone ordine alla frammentazione delle competenze ambientali distribuite tra vari uffici del Comune. In particolare, lo Sportello Unico dell'Ambiente:

- costituisce un più snello ed efficace rapporto con Enti, Istituzioni, Organizzazioni e Associazioni che si occupano di materie ambientali (es.: ARPAV; ULSS; Regione; Provincia; FEE; DNV; ecc.);
- consente un più efficace rapporto con i cittadini offrendo a residenti ed ai turisti informazioni e dati in merito allo stato dell'ambiente a livello locale, oltre che istruzioni sui corretti comportamenti da adottare e sulle opportunità di agevolazioni e finanziamenti eventualmente disponibili per interventi in favore della tutela ambientale;
- realizza una maggiore capacità di cogliere opportunità di partecipazione a progetti ed iniziative di carattere ambientale promossi e/o finanziati da Enti e istituzioni vari;
- costituisce una fonte autorevole di consulenza, rivolta agli uffici del Comune, in merito all'aggiornamento, all'interpretazione e alla corretta applicazione della normativa ambientale.

Sportello Unico dell'Ambiente

Comune di Jesolo

via Sant'Antonio, 14

tel. 0421359281 0421359381

orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.30.

Contributi a privati cittadini e imprese finalizzati all'incentivazione dello smaltimento dei materiali e manufatti contenenti amianto.		
	2008	2009
richieste di prenotazione	17	9
totale contributi assegnati	€ 10.350	€ 4.695
totale contributi erogati	€ 6.110	€ 910

Per ulteriori informazioni rivolgersi allo Sportello Unico dell'Ambiente del Comune di Jesolo.

Illuminazione Pubblica



Il servizio di gestione della rete e degli impianti della illuminazione pubblica è affidata a Jesolo Patrimonio S.r.l.

Alcuni dati: a Jesolo ci sono più di 6.700 pali della luce, con quasi 8.200 corpi illuminanti e circa 11.000 lampadine; nella rete elettrica sono inserite 153 cabine di trasformazione.

Jesolo Patrimonio S.r.l. ha provveduto a sostituire oltre il 70 % delle lampade semaforiche con sistema LED a norma. Il risparmio energetico di questo tipo di lampade si aggira attorno al 50%, senza contare la maggior durata e i minori costi di manutenzione.

Inoltre, è stata realizzata la sostituzione del sistema di illuminazione pubblica di via Verdi, Foscolo e dei Mille, con sistema a onde convogliate e controllo punto-punto via sim, con risparmio energetico reale (misurato) rispetto al vecchio impianto del 73%. Si consideri che ogni kWh risparmiato corrisponde a circa 0,43 Kg. di anidride carbonica (CO2) non immessi in atmosfera, con beneficio della qualità dell'aria e dell'ambiente in generale.

È stato avviata anche una sperimentazione di illuminazione pubblica con lampade a LED del tipo a INDUZIONE. Per

maggiori informazioni www.jesolopatrimonio.it



Certificazione ISO 14001

Nell'ottobre 2008 il sistema di gestione ambientale (SGA) del Comune di Jesolo è stato sottoposto alla periodica verifica di rinnovo, che ha confermato la validità del sistema, e la sua coerenza alla norma internazionale di riferimento ISO 14001.

La verifica di rinnovo viene fatta da un ente di certificazione che abbia riconosciute e certificate qualità di professionalità e competenza idonee a svolgere questo compito presso una pubblica amministrazione. L'ente scelto dal Comune di Jesolo si chiama DNV - Det Norske Veritas, il quale, a sua volta, è sottoposto a controllo da parte del SINCERT (è la risposta alla domanda "chi controlla il controllore").

Una volta all'anno DNV verifica la gestione ambientale del Comune di Jesolo. Ma la verifica di rinnovo del certificato, svolta ogni tre anni, è particolarmente impegnativa e severa, poiché scansiona tutto il SGA, andando a esaminare tutte le aree che rientrano nello scopo di certificazione (raccolta e gestione dei rifiuti; pianificazione, gestione e controllo del territorio; gestione e controllo della depurazione delle acque reflue; pulizia dell'arenile; progettazione e realizzazione di opere pubbliche; prevenzione incendi nelle scuole e negli altri edifici pubblici). Normalmente la verifica di rinnovo dura tre giorni, viene svolta da una équipe di 3 o 4 esperti (biologi, chimici, avvocati specialisti di legislazione ambientale, ecc), e coinvolge non solo gli uffici del Comune, ma anche ALISEA SpA, ASI SpA, Jesolo Patrimonio Srl.

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Jesolo prevede due di modalità di attenzione verso gli impatti ambientali:

CONTROLLO

Con il termine "controllo" si indica l'applicazione di procedure operative che consentono di governare i processi produttivi in modo tale da minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente. In pratica, operazioni che comportano un potenziale rischio di inquinamento non sono svolte "a caso", ovvero affidandosi solo alle capacità e all'attenzione del personale incaricato, ma devono essere fatte seguendo delle specifiche istruzioni di lavoro, approvate, testate e verificate.

Le procedure di controllo si applicano alle attività gestite direttamente dal Comune di Jesolo, ossia svolte da proprio personale. Queste attività sono chiamate "aspetti ambientali diretti". Il responsabile delle attività è anche responsabile del controllo.

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Jesolo prevede che secondo una periodicità programmata l'ufficio Gestione Qualità e Ambiente effettui delle verifiche ispettive interne per accertare l'efficacia delle attività di controllo messe in atto.

Le verifiche ispettive si possono concludere con la rilevazione di "non conformità", ossia di anomalie rispetto ai risultati attesi o alle procedure previste. In questo caso il responsabile di queste attività deve attuare appropriate azioni correttive idonee a rimuovere le cause che hanno generato le non conformità.



SORVEGLIANZA

Oltre agli aspetti ambientali diretti, il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Jesolo si preoccupa anche degli "aspetti ambientali indiretti", ossia di quelle attività che il Comune di Jesolo non svolge in proprio, ma affida a terzi. Ad esempio: la raccolta dei rifiuti (affidata ad ALISEA SpA); la gestione del ciclo integrato delle acque (affidato ad ASI SpA), la pubblica illuminazione (affidata a Jesolo Patrimonio Srl), ecc.

Non potendo attuare il controllo diretto su queste attività, ma avendo comunque la responsabilità di garantire la massima attenzione verso l'ambiente, il Comune di Jesolo applica procedure di "sorveglianza", ossia di verifica rispetto all'efficacia delle procedure di controllo che il gestore del servizio deve attuare.

La sorveglianza viene attuata dal Comune di Jesolo attraverso periodiche verifiche ispettive condotte dal proprio ufficio Gestione Qualità e Ambiente. Tali verifiche ispettive si svolgono presso il gestore del servizio, e prendono in esame sia le registrazioni documentali che le procedure e le prassi operative.

Anche le verifiche ispettive verso i gestori dei servizi dati all'esterno si possono concludere con l'emissione di non conformità. In questo caso il gestore del servizio dovrà concordare con il Comune di Jesolo le azioni correttive da attuare.

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Jesolo si preoccupa anche degli impatti ambientali conseguenti alla realizzazione di opere pubbliche. Ogni volta che il Comune di Jesolo affida ad una ditta la realizzazione di un'opera pubblica (un'asfaltatura, una linea di illuminazione, un marciapiede, ecc) o la manutenzione di un edificio pubblico (municipio, scuola, alloggi popolari, ecc.), si accerta che le attività svolte presso il cantiere siano conformi alla normativa ambientale, e siano condotte in modo da ridurre al minimo il rischio di inquinamento.

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale il Comune di Jesolo ha l'obbligo di assicurare che gli edifici pubblici - per i quali la normativa lo richieda - siano in regola con la prevenzione degli incendi. L'attenzione verso questo argomento si giustifica con il fatto che un eventuale incendio potrebbe avere come conseguenza anche l'emissione in atmosfera di fumi e sostanze tossiche (diossina). **Quindi, anche grazie alla propria certificazione ambientale, il Comune di Jesolo è in grado di assicurare che tutte le scuole, nonché il municipio, il Pala Turismo, lo stadio Picchi ed altri edifici simili, sono in possesso del Certificato Prevenzioni Incendi, o che sono in attesa di rinnovo.** Questa affermazione è alquanto rassicurante, non solo per la qualità dell'ambiente, ma anche per la tutela dell'incolumità di quanti frequentano questi edifici. Non sono infrequenti, purtroppo, agghiaccianti notizie di cronaca, provenienti dall'Italia e dall'estero, su disastri causati dall'insicurezza di edifici pubblici. Secondo quanto pubblicato da Legambiente nel rapporto "Ecosistema scuola 2008", appena il 52,19 % degli edifici scolastici italiani è in possesso del necessario Certificato Prevenzione Incendi.

Il mercato agricolo della città di Jesolo



Quello del mercato agricolo serale in **piazza Casabianca** è ormai un appuntamento che si ripete ogni anno nei mesi estivi. Si tratta di un mercato agricolo tassativamente di prodotti locali, offrendo a residenti e turisti l'opportunità di fare la spesa in piazza, tra bancarelle in cui i produttori presentano e vendono direttamente i loro prodotti, come una volta: carni insaccate di suino e struzzo, miele e verdure sott'olio, vini del Piave, formaggi, frutta e verdura del litorale.

L'iniziativa pone tra i suoi principali obiettivi la diffusione di una cultura del consumo dei prodotti locali e la diffusione di una rete informativa su cibo, produzione, prezzi, educazione alimentare ed ambientale, per la promozione di un virtuoso stile di vita. Il Mercato degli imprenditori agricoli mantiene anche l'appuntamento settimanale, **ogni lunedì (tutto l'anno)** dalle ore 8,00 alle ore 13,00 nel Centro Storico in **piazza della Repubblica**. Sono disponibili frutta e verdure di stagione, miele, confetture, funghi, vino, ma anche formaggi e salumi: tutti prodotti arrivati dagli immediati dintorni di Jesolo e che quindi non hanno dovuto macinare chilometri e chilometri per giungere a destinazione. Un ulteriore vantaggio per il cliente in termini di freschezza. Nell'ambito del Mercato Agricolo sono state gestite, dalle Associazioni di Categoria, attività didattiche, culturali e dimostrative legate ai prodotti e alle tradizioni locali.

SPESA A CHILOMETRI ZERO

La Coldiretti riferisce inoltre che, secondo un recente studio, un pasto medio percorre più di 1.900 km per camion, nave e/o aeroplano prima di arrivare sulla tavola e spesso ci vogliono più calorie di energia per portare il pasto al consumatore di quanto il pasto stesso provveda in termini nutrizionali.

Ristoranti KM 0.

E adesso ci sono anche i ristoranti che offrono menù a KM ZERO, privilegiando le specialità locali.



Il Mercato Agricolo della Città di Jesolo è un mercato riservato alla vendita diretta dei produttori agricoli locali. L'apposito disciplinare regola le modalità di vendita diretta all'interno del mercato agricolo finalizzato alla valorizzazione e alla promozione della tipicità e della provenienza dei prodotti offerti.

Sono ulteriori obiettivi dell'istituzione del mercato agricolo: tutelare la qualità della produzione agroalimentare locale, favorendo iniziative che garantiscono il consumatore in termini di trasparenza delle indicazioni riguardanti le caratteristiche dei prodotti, sull'origine dei cibi, sulla genuinità e sui trattamenti fitosanitari; migliorare la redditività per le imprese agricole, permettendo, contemporaneamente, al consumatore una spesa alimentare a prezzi contenuti sulla base di una "filiera corta" conseguente alla riduzione della distanza tra il luogo di produzione e quello di vendita e l'abolizione di passaggi intermedi del prodotto; miglioramento della qualità ambientale, cui il mercato agricolo contribuisce, riducendo l'inquinamento

atmosferico dovuto al trasporto. Per informazioni contattare l'ufficio Politiche Agricole del Comune di Jesolo

Contenimento dei consumi energetici negli edifici

Nel 2008 il settore Attività Edilizia del Comune di Jesolo, avvalendosi anche di qualificate professionalità esterne, ha elaborato una importante integrazione del regolamento edilizio, affrontando il tema, assai cruciale per l'ambiente, del contenimento dei consumi energetici degli edifici.

La variante al regolamento edilizio, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29 gennaio 2009, individua gli interventi tecnici che offrono concrete opportunità di ottimizzazione delle risorse energetiche necessarie al benessere degli occupanti dell'edificio, incoraggia la il consumo razionale delle risorse non rinnovabili, e introduce forme di incentivazione per la realizzazione di edifici energeticamente efficienti.

Questa iniziativa iscrive la città di Jesolo nell'elenco, ancora molto breve, dei comuni virtuosi e attenti alla sostenibilità ambientale dello sviluppo.

Per maggiori informazioni contattare l'unità organizzativa Attività Edilizia del Comune di Jesolo (tel. 0421359315)



Nel 2007 è stato realizzato un importante intervento di ristrutturazione della palestra presso la scuola D'Annunzio. Da notare, in particolare: la realizzazione dell'impianto riscaldamento a pavimento; la realizzazione di controsoffitto e contropareti; il cambio degli infissi e l'installazione di un recuperatore di calore. Tutti questi interventi consentono di ottenere un risparmio del 70% dei consumi energetici rispetto alla situazione precedente.

Nel 2008 sono stati sostituiti i vecchi impianti di riscaldamento presso il Centro anziani e presso le scuole Vecellio e Verga. I nuovi impianti installati sono del tipo a condensazione, una evoluta tecnologia che consente un risparmio energetico elevato. Si pensi che presso la scuola M. Polo, dove questo tipo di impianto è in funzione da qualche anno, il risparmio energetico misurato è superiore al 35%.

Sempre nel 2008, sul tetto dell'edificio che ospita il centro aggregativo comunale Beach Young Center (B.Y.C.) e la Colonia Diurna, e anche sul tetto della palestra realizzata presso la scuola Verga, sono stati installati dei pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua sanitaria. Inoltre, nella stessa scuola Verga e nell'attigua palestra è stato installato un impianto di riscaldamento del tipo a pavimento che, tra gli altri vari vantaggi, ha anche quello di consentire un considerevole risparmio energetico in confronto ad un sistema tradizionale.

Nello stesso anno anche nella palestra della scuola Vecellio è stato realizzato un sistema di riscaldamento a pavimento.

Questi interventi, oltre a generare un apprezzabile risparmio economico, permettono una riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera. Si consideri che la combustione di 1 kg. di combustibile fossile (carbone, petrolio, gas naturale) comporta l'emissione in atmosfera di una quantità di anidride carbonica (CO₂) variabile da circa 2.3 a 3.1 kg.

Per maggiori informazioni contattare l'ufficio Sicurezza e Impianti del Comune di Jesolo.

Parco Cà Silis



Il 24 giugno 2009 è stato inaugurato ufficialmente il parco Cà Silis. Il parco, **7 ettari di verde attrezzato** completamente aperto al pubblico, si trova a ridosso del fiume Sile, a un tiro di sasso dal Centro Storico di Jesolo. Vi si accede da via Roma destra, ed è facilmente raggiungibile anche in bicicletta, grazie alla pista ciclabile che affianca proprio questa via.

Progettato con l'intento di soddisfare le esigenze ricreative di adulti e bambini, il parco comprende piste ciclabili, laghetti artificiali, aree gioco e campi sportivi, ed è frequentabile anche di sera grazie all'impianto di illuminazione.



Dal parco Cà Silis ci si può inoltrare, a piedi o in bicicletta, lungo l'argine sinistro del Sile, immergendosi in un ambiente formato dalle placide acque del fiume, dai suoi caratteristici canneti popolati di fauna e flora tipica, dallo specchio argentato della laguna, e dai campi coltivati, che isolano l'orecchio e la mente dal lontano rumoreggiare della città.



L'Ambiente per amico

Sono molte, e di varia natura, le iniziative di comunicazione, formazione e sensibilizzazione ambientale attuate ogni anno. Esse mirano, attraverso l'adozione di ogni strumento comunicativo efficace, a sensibilizzare, informare ed educare all'adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente. Le azioni di comunicazione e sensibilizzazione sono rivolte ai turisti, ai residenti, e soprattutto ai giovani. Riportiamo qui di seguito le azioni di comunicazione, formazione e sensibilizzazione più rilevanti che sono state realizzate.

Incontro pubblico organizzato dal Comune di Jesolo sulla BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE

Il 12 marzo 2008 il Comune di Jesolo ha organizzato un incontro pubblico sulla BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE. L'incontro, presieduto dal Sindaco di Jesolo e dall'Assessore all'Ambiente, ha visto la gradita presenza della Dott.ssa Carla Creo, referente nazionale della Fee, l'organismo internazionale che assegna ogni anno la Bandiera Blu.

All'incontro sono stati invitati tutti gli operatori locali le cui attività influenzano i requisiti che determinano l'assegnazione della BANDIERA BLU:

- ALISEA SpA (gestione rifiuti);
- ASI SpA (ciclo integrato delle acque);
- JESOLO TURISMO SpA (sicurezza sull'arenile e salvataggio);
- ARPAV;
- Capitaneria di Porto;
- AJA (Associazione Jesolana Albergatori);
- APT (Azienda Promozione Turistica);
- Tutti i gestori dei Consorzi e degli Stabilimenti Balneari di Jesolo;
- Nautiche e Porti Turistici locali;
- ecc.

Scopi dell'incontro:

- comunicare in modo forte ed inequivocabile ai soggetti coinvolti l'interesse dell'Amministrazione Comunale verso il rispetto e la salvaguardia dell'Ambiente;
- creare un momento di dialogo e di coordinamento tra i vari soggetti, pubblici e privati, le cui attività influenzano l'ambiente, e che dall'Ambiente traggono interesse;
- condividere l'importanza, anche in termini di richiamo turistico, della BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE.

Nel convegno sono stati trattati anche i temi della fruibilità della spiaggia da parte delle persone con disabilità. All'incontro ha partecipato un pubblico nutrito, oltre che qualificato e attento, e molte sono state le domande ed i suggerimenti rivolti soprattutto alla Dott.ssa Creo.



Premio DELFINO BLU dell'ARPAV per la qualità delle acque



Nell'ambito della campagna 'Veneto d'aMare', per la diffusione e la promozione dell'informazione sui temi dell'ambiente marino costiero, ARPAV ha attribuito al litorale di Jesolo il riconoscimento 'Delfino Blu' per la qualità delle acque di

balneazione.

Tale riconoscimento è di rilevante importanza, sia perché sottolinea e certifica i risultati concreti dell'attenzione e dell'impegno della Città di Jesolo verso l'ambiente, e sia per la promozione turistica che ne deriva.

Sabato 19 luglio 2008, presso la Goletta ARPAV 'Le Grand Bleu', ormeggiata nel Porto Turistico del Lido di Jesolo, si è tenuta la cerimonia di consegna del premio da parte del Dott. Davide Manzato, Portavoce ARPAV.

Nelle giornate di sabato e domenica è stato allestito e presidiato uno stand espositivo dove sono state fornite informazioni e materiale divulgativo inerente alla qualità delle acque marine e ad un approccio corretto ed ambientalmente sostenibile con il mare.



Riduttori di flusso agli studenti



Nel 2008 l'Amministrazione del Comune di Jesolo ha distribuito a tutti gli oltre 2.000 studenti dei due Istituti Comprensivi di Jesolo un kit per il risparmio idro-energetico. Si tratta di rompigetto aereati da installare nei rubinetti di casa così da ridurre i consumi di acqua ed anche di energia (necessaria a riscaldare l'acqua).



Il Sindaco di Jesolo che consegna i kit per il risparmio idro-energetico agli studenti della scuola "Rodari"

Marino racconta l'Ambiente



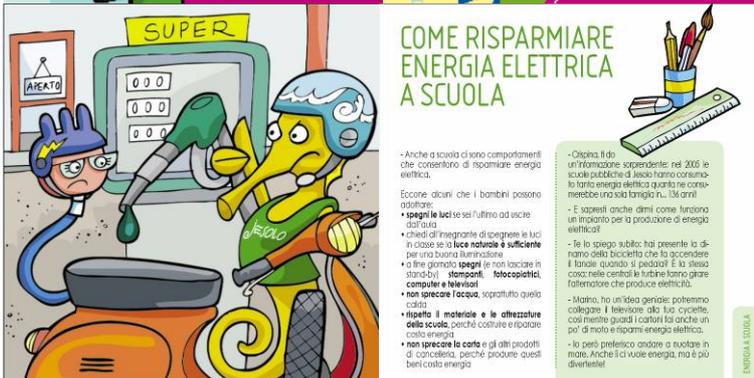
A sostegno delle proprie iniziative di comunicazione ambientale il Comune di Jesolo ha realizzato un simpatico personaggio denominato "Marino", un ippocampo che indossa una canottiera verde.

Per divulgare le informazioni e le comunicazioni relative alla BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE abbiamo fatto indossare a Marino la canottiera Blu!

"Marino" è il filo conduttore di una collana di pubblicazioni su diversi temi ambientali realizzate espressamente per la distribuzione nelle scuole, e intitolata "MARINO RACCONTA L'AMBIENTE".



Nell'ambito del programma Eco-Schools il Comune di Jesolo, nel 2007 ha realizzato e distribuito l'opuscolo "Energia elettrica: facciamo un po' di luce", simpatico vademecum sull'uso razionale dell'energia elettrica.



Nel 2008, ancora per il programma Eco-Schools, è stato realizzato l'opuscolo "Bandiera Blu e Bandiera Verde", per spiegare ai giovani (e anche ai loro genitori) il significato e l'importanza di questi due vessilli, attestati di certificazioni ambientali di cui Jesolo si fregia.



Gli opuscoli sono stati distribuiti agli oltre 2.000 alunni delle scuole di Jesolo.

Sia gli opuscoli pubblicati nel 2007 che quelli pubblicati nel 2008 sono stati realizzati ognuno in due diverse versioni, uguali nel tema e nei contenuti ma differenti per impostazione grafica e per complessità del linguaggio, così da rendere più efficace la comunicazione ambientale in funzione delle diverse fasce di età a cui tale comunicazione viene rivolta.



Block notes che insegnano l'ambiente

Nell'ambito delle proprie iniziative di educazione e comunicazione ambientale il Comune di Jesolo ha realizzato e distribuito **9.000** block notes dedicati all'ambiente.

Caratteristica di questi block notes è che vi sono state inserite otto pagine già scritte, che riportano dati, informazioni, curiosità e suggerimenti relativi ad alcune aree tematiche (rifiuti, acqua, energia, campi elettromagnetici, ecc.). Queste pagine contengono anche consigli pratici su quali comportamenti adottare per minimizzare gli impatti ambientali. Due pagine sono state dedicate alla **BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE** e al programma **ECO-SCHOOLS**.

L'ippocampo Marino è il personaggio che il Comune di Jesolo ha creato per accompagnare le proprie campagne di comunicazione ambientale.

Questi block notes sono stati distribuiti nelle scuole (uno ad ogni alunno e ad ogni insegnante), nella biblioteca comunale, e nei luoghi frequentati dai turisti e operatori del turismo (Palaturismo, Azienda Promozione Turistica, Associazione Jesolana Albergatori, Associazione Commercianti, ecc.).

Le pagine interne del block notes "Marino racconta l'Ambiente":



BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE

Dal 2004 la città di Jesolo ottiene ogni anno il riconoscimento della **Bandiera Blu delle Spiagge**. Si tratta di una certificazione ambientale che viene assegnata a quelle spiagge che soddisfano tutta una serie di requisiti ambientali documentati e verificati.

Oltre alla qualità delle acque di balneazione, la Bandiera Blu attesta la corretta gestione dei rifiuti, la pulizia della spiaggia, l'efficienza dei servizi sull'arenile, l'accessibilità per le persone disabili, l'impegno del Comune nell'educazione ambientale e l'equilibrio tra attività balneari e protezione della Natura.

La Bandiera Blu è presente in 40 Paesi nel mondo.

Per maggiori informazioni contatta l'ufficio
Gestione Qualità e Ambiente - Tel. 0421/359 283

ECO-CONSIGLI:

Esistono vari tipi di certificazione ambientale, con differenze scrupolo e diversa affidabilità: perciò, fai attenzione a quali sono i "marchi di qualità" di cui ti puoi fidare.

LE PAROLE DELL'AMBIENTE

FEE: Foundation for Environmental Education (Fondazione per l'Educazione Ambientale), è un'organizzazione internazionale non-profit presente in più di 55 paesi nel mondo. L'obiettivo principale dei programmi FEE è la **diffusione delle buone pratiche ambientali**, attraverso molteplici attività di educazione e formazione.



ECO-SCHOOLS

Dal 2006 alcune scuole di Jesolo stanno sviluppando un programma di educazione e formazione ambientale chiamato Eco-Schools. Attraverso la realizzazione di "sette passi" le scuole concretizzano un percorso che le porta, dapprima, a misurare i propri impatti sull'ambiente, e successivamente a definire ed attuare piani d'azione per migliorare questi impatti.

Le FEE, che promuove il programma Eco-Schools, valuta l'impegno ambientale della scuola, e le assegna la Bandiera Verde, che puoi veder sventolare sui pennoni delle scuole certificate.

Per maggiori informazioni contatta l'ufficio
Gestione Qualità e Ambiente - Tel. 0421/359 283

ECO-CONSIGLI:

A scuola, come a casa, fai la raccolta differenziata, usa la carta riciclata, spegni le luci non indispensabili e usa l'acqua in modo razionale.

LE PAROLE DELL'AMBIENTE

IMPATTO AMBIENTALE: ogni conseguenza di una nostra attività o di un nostro comportamento, che abbia effetti sull'ambiente. Utilizzare l'automobile, ad esempio, produce un impatto negativo sull'ambiente: piantare un albero, invece, genera un impatto positivo, in quanto contribuisce a migliorare la qualità dell'aria.



RIFIUTI

A Jesolo si sta progressivamente estendendo il servizio di raccolta dei rifiuti con il metodo porta-a-porta, che consente di aumentare la percentuale di raccolta differenziata.

Nella zona originaria di Jesolo Lido è attivo l'Ecocentro, uno spazio attrezzato dove chiunque può portare gratuitamente vari tipi di rifiuti, soprattutto quelli che non possono essere smaltiti attraverso il normale sistema di raccolta. Per aiutare i cittadini nella raccolta differenziata, alle famiglie di Jesolo è stato distribuito un Riciabolsino, vademecum sulle corrette modalità di separazione dei rifiuti.

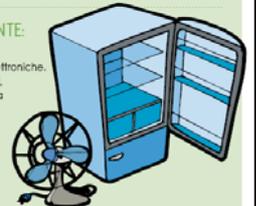
Per maggiori informazioni contatta ALISEA SpA - Tel. 0421/372 707

ECO-CONSIGLI:

- Limita l'uso di prodotti usa-e-getta.
- Scegli prodotti con **poco imballaggio**.
- Se hai un giardino, prova a fare il **compostaggio domestico** (potrai ottenere una riduzione della TIA).

LE PAROLE DELL'AMBIENTE:

RAEE: significa Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. Si tratta di computer, stampanti, frigoriferi, televisori, ed ogni altra apparecchiatura simile. Devono essere portati presso l'Ecocentro, da dove saranno avviati a ditte specializzate in grado di recuperare buona parte dei materiali di cui sono composti.



TELEFONI CELLULARI E CAMPI ELETTROMAGNETICI

A Jesolo ci sono circa **50 impianti per la telefonia cellulare**, collocati prevalentemente sui tetti di alberghi e condomini del Lido. L'installazione di questi impianti è autorizzata dalla Provincia, che ne verifica preventivamente le emissioni anche in relazione agli impianti già esistenti.

Allo scopo di tutelare la salute di residenti e turisti, il Comune di Jesolo, in collaborazione con ARPAV, attua campagne di monitoraggio per accertare il rispetto dei limiti di legge. I risultati delle misurazioni sono a disposizione di chiunque ne sia interessato.

ECO-CONSIGLI:

- Utilizza un **auricolare**, per allontanare l'antenna trasmittente del cellulare dalla testa.
- **Non mettere il telefonino in tasca** o a contatto con il corpo: possibilmente riposilo sul tavolo o negli indumenti appesi.

LE PAROLE DELL'AMBIENTE:

ELETTROSMOG: è un termine giornalistico entrato nel lessico comune. L'elettrosmog denota l'insieme dei campi elettromagnetici prodotti artificialmente (a differenza di quelli naturali, generati, ad esempio, dall'irraggiamento solare).



ACQUE DI BALNEAZIONE

Una città come Jesolo non può non concentrare la propria attenzione sulla qualità dell'acqua del mare.

Ogni anno, da aprile a settembre, vengono svolte oltre **130 analisi prelevando l'acqua in 11 diversi punti** distribuiti lungo tutta la spiaggia di Jesolo. Il Comune di Jesolo rende pubblici i risultati di queste analisi aggiornando degli appositi pannelli collocati lungo l'arenile.

Rino ad oggi, in nessun tratto della spiaggia di Jesolo è stata vietata la balneazione a causa di inquinamento.

Per non inquinare l'acqua del mare, a Jesolo è attivo un imponente **impianto di depurazione al quale sono allacciati il 99% degli scarichi fognari della città**.

ECO-CONSIGLI:

L'acqua del mare può essere torbida per la presenza di sabbia in sospensione, e non perché è inquinata. Viceversa, la limpidezza dell'acqua non basta a garantirne la qualità. Quando programmi le tue vacanze, informati se la località che hai scelto **effettua regolarmente delle analisi chimiche**.

LE PAROLE DELL'AMBIENTE:

STREPTOCOCCI E COLIFORMI: sono batteri presenti nelle feci e nella flora batterica dell'uomo, e sono parametri indicativi di rischio acuto infettivo per la salute dei bagnanti.



VERDE URBANO

15.000: è all'incirca il numero di alberi che ci sono nei parchi pubblici e lungo le strade di Jesolo: e sono **oltre 100.000 le piantine fiorite** che ogni anno vengono sistemate nelle aiuole della città. A Jesolo ci sono **oltre 18 km di piste ciclabili**, e molti altri sono di imminente realizzazione. Inoltre, sono percorribili in bicicletta **più di 80 km di percorsi** che attraversano le aree naturalistiche e di elevato interesse ambientale di Jesolo (la laguna, la campagna, i fiumi Sile e Piave, ecc.).

ECO-CONSIGLI:
Quando fai una escursione in bici nel verde, **porta con te un binocolo e una macchina fotografica**: potrai osservare meglio gli animali selvatici nel loro ambiente, e documentare qualche interessante scoperta da approfondire poi a casa.

LE PAROLE DELL'AMBIENTE:
ARS TOPIARIA (ARTE TOPIARIA): consiste nel potare alberi e arbusti al fine di dare loro una particolare forma, diversa da quella naturalmente assunta dalla pianta, per scopi ornamentali. Così, partendo da esemplari singoli o piccoli gruppi, si creano figure di varie forme (animali, oggetti, persone, oppure forme astratte).



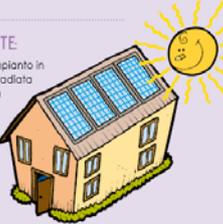
ENERGIA

Il consumo di energia porta benefici al nostro modo di vivere, ma causa anche alterazioni dell'ambiente con conseguenze molto gravi. Per favorire l'uso razionale dell'energia, il Comune di Jesolo assegna **incentivi** a quanti costruiscono o ristrutturano un edificio secondo **criteri di risparmio energetico**.
Forse non sai che il **biogas** prodotto dalla decomposizione dei rifiuti infernali nella discarica di Jesolo viene "catturato" e **utilizzato per produrre energia elettrica**. Con questo sistema ogni anno viene prodotta una quantità di energia elettrica equivalente a quella consumata da più di 4.000 famiglie.

ECO-CONSIGLI:

- Usa lampadine ad alta efficienza energetica.
- Evita di mantenere costantemente in stand-by televisori, videoregistratori ed altri impianti elettronici.
- Stacca i trasformatori e i caricatori (es. dei cellulari) quando non li usi.
- Acquista pile ricaricabili.

LE PAROLE DELL'AMBIENTE:
SOLARE TERMICO: indica un impianto in grado di trasformare l'energia irradiata dal sole in energia termica, ossia calore, che può essere utilizzato negli usi quotidiani, quali ad esempio il riscaldamento dell'acqua per i servizi o il riscaldamento degli ambienti.



ACQUA POTABILE

L'acqua che esce dai rubinetti di Jesolo proviene, in parte, da pozzi che pescano a più di 100 metri di profondità nelle falde acquifere del Piave, ed in parte dalla potabilizzazione dell'acqua del Sile. Ogni anno l'ASI SpA effettua più di 10.000 analisi per assicurare la qualità dell'acqua potabile. L'uso dell'acqua in bottiglia genera impatti sull'ambiente, legati al suo trasporto, ed alla produzione e smaltimento delle bottiglie. Senza contare che l'acqua in bottiglia costa centinaia di volte in più di quella del rubinetto! Ma l'acqua che beviamo è solo una minima parte di quella che consumiamo: circa il 20% dell'acqua potabile finisce nel water, mentre per lavare l'auto usiamo, mediamente, più di 100 litri d'acqua.

Per maggiori informazioni contatta l'ASI SpA - Tel. 0421/48 11

ECO-CONSIGLI:

- Per eliminare l'odore di cloro, utilizza una caraffa e fai decantare l'acqua per qualche minuto.
- Applica **rampi getto** e riduttori di flusso ai rubinetti di casa.
- Non lavare l'automobile troppo spesso.

LE PAROLE DELL'AMBIENTE:
SODIO: minerale essenziale per la salute umana, presente in abbondanza nell'organismo. C'è chi acquista acqua "povera di sodio" per paura dell'ipertensione, ignorando che l'apporto quotidiano di sodio dovuto all'acqua che beviamo è insignificante (100 gr. di prosciutto crudo contengono una quantità di sodio pari a quella presente in 150 litri d'acqua).



Un Marino davvero "magnetico"



Allo scopo di promuovere la BANDIERA BLU DELLE SPIAGGE, e di informare residenti e turisti sull'importanza di questo ambito riconoscimento, il Comune di Jesolo ha realizzato e distribuito 5.000 magneti raffiguranti il logo della BANDIERA BLU, accoppiata all'ippocampo Marino (personaggio inventato dal Comune di Jesolo per promuovere l'ambiente).

Il magnete era accompagnato da un accattivante cartoncino sul quale erano riportate in tre lingue (italiano, tedesco e inglese) informazioni sulla FEE e sulla BANDIERA BLU.

Il magnete è stato distribuito presso i 51 chioschi che si trovano lungo la spiaggia di Jesolo; inoltre molti magneti sono stati offerti durante gli eventi turistici più significativi che si sono tenuti a Jesolo nella stagione balneare 2009.

L'interesse verso questo gadget è stato tale che abbiamo già provveduto a fare un nuovo ordinativo.



Fotografia del magnete BANDIERA BLU all'interno dell'astuccio nel quale è stato confezionato



Fotografia del talloncino con le informazioni in tre lingue che accompagnava il magnete

Eco-consigli



Allo scopo di fornire a residenti e turisti dei consigli pratici e facilmente attuabili per minimizzare gli impatti di alcune attività quotidiane, il Comune di Jesolo ha realizzato e distribuito degli **adesivi** fustellati che forniscono eco-consigli su quattro diversi temi ambientali (rifiuti, acqua, energia e campi elettromagnetici).

Negli adesivi gli eco-consigli sono suggeriti dall'ippocampo Marino (personaggio inventato dal Comune di Jesolo per promuovere l'ambiente)

Gli adesivi sono stati distribuiti presso i 51 chioschi che si trovano lungo la spiaggia di Jesolo; inoltre sono stati offerti durante gli eventi turistici più significativi che si sono tenuti a Jesolo nella stagione balneare 2009, e sono stati messi in distribuzione in alcuni punti significativi (Biblioteca Comunale, Centro Civico, Museo Civico, Azienda Promozione Turistica, Associazione Albergatori, ecc.).

Azienda Promozione Turistica, Associazione Albergatori, ecc.).



Formazione degli studenti sulla gestione dei rifiuti



I tecnici del Comune di Jesolo e di ALISEA SpA (la società partecipata che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a Jesolo) sono andati nelle scuole a consegnare i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti da attuare nelle classi, e ad illustrare l'importanza di questo impegno e le

corrette modalità di separazione dei rifiuti. I tecnici del Comune di Jesolo hanno anche accompagnato alcune scolaresche in visita ad un centro per il trattamento dei rifiuti dove, tra l'altro, sono conferiti anche parte dei rifiuti di Jesolo.

